TG LAB Magazine
www.fisascat.it
CISL FISASCAT
FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI ADDETTI SERVIZI COMMERCIALI AFFINI TURISMO
F.I.S.T. CISL FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI TERZIARIO

Anteprima del Notiziario Settimanale Web TgLab
Edizione del 5 marzo 2021 - Anno X - Numero CCLXXX
Direttore Responsabile: *Pierangelo Raineri*
A cura di *Paola Mele* **- Ufficio Stampa Fisascat Cisl Nazionale**
Redazione: *Fulvia Silvestroni* **- Riprese e Montaggio Web:** *Stefano Fazio, Jakub Zielinski*

Sindacato

Cambio al vertice in casa Cisl. Annamaria Furlan lascia dopo 7 anni di mandato Luigi Sbarra eletto alla guida della confederazione di Via Po. «Il solco è tracciato»

Cambio al vertice in casa Cisl. Luigi Sbarra è il nuovo segretario generale della confederazione di Via Po. Ad eleggerlo con 168 voti a favore su 173 presenti al voto il Consiglio generale Cisl che ha così accolto l'indicazione di Annamaria Furlan, dimissionaria dopo 7 anni di mandato svolto con tenacia, coraggio e determinazione.
Nato 61 anni fa in provincia di Reggio Calabria, Sbarra ha iniziato sin da subito in prima linea come operatore territoriale della Fisba, la federazione della Cisl che associava e organizzava i braccianti agricoli, florovivaisti e gli operai idraulico forestali. Nel 1985 viene eletto segretario generale della Fisba di Locri. Dal 1988 al 1993 guida la Cisl dello stesso Comprensorio per poi diventare segretario generale della provincia di Reggio Calabria, dove rimane fino ad aprile del 2000 quando viene chiamato alla guida della Cisl calabrese. Nel 2009 è chiamato a Roma per far parte della Segreteria Confederale nazionale. Nel 2015 guida la Fai Cisl nazionale, protagonista dell'approvazione della storica legge 199 del 2016 contro il caporalato. Molti i dossier ai quali Sbarra stava lavorando da mese: dal blocco dei licenziamenti, alla riforma degli ammortizzatori sociali, fino alle politiche attive del lavoro, al piano vaccini, al recovery plan, pensioni e scuola. Senza dimenticare le vertenze in aziende strategiche come Alitalia ed ex Ilva. Uno di primi impegni legati alla pandemia sarà anche il lavoro che porterà avanti con Cgil, Uil e Confindustria per aggiornare i protocolli sulla sicurezza per consentire la continuazione o la ripartenza delle attività produttive. Il debutto da leader sarà al secondo step del tavolo sugli ammortizzatori sociali con il ministro del Lavoro Andrea Orlando. Il nuovo segretario generale ha assicurato attenzione ai temi cari alla Cisl come contrattazione, rappresentanza, salario minimo legale, cui si è sempre opposto, lavoro digitale e su piattaforma e smart working. «Il solco è tracciato – ha dichiarato Sbarra confermando «l'impegno di proseguire sulla strada del dialogo, della coesione e della concertazione». Per Il sindacalista «è tempo di costruire un nuovo e moderno Patto Sociale, rimboccandosi tutti le maniche per affrontare sia l'emergenza che prospettiva». Sbarra ha subito chiesto un incontro «per aggiornare i protocolli sulla sicurezza così da facilitare la somministrazione dei vaccino nei luoghi di lavoro» e quindi di «cogliere con concretezza progettuale l'occasione irripetibile del recovery Plan e di procedere con le necessarie riforme perché per l'Italia il tempo del coraggio e del cambiamento è questo». Da tutta la Fisascat i migliori auguri di buon lavoro; avanti tutta con Gigi Sbarra per una Cisl sempre più pragmatica e consapevole delle nuove sfide che attendono il Paese e il mondo del Lavoro.

Ammortizzatori Sociali, al via il tavolo ministro del Lavoro Orlando e Parti Sociali. Road Map dal ritmo serrato, confronto incentrato su quattro step

Ha preso il via in modalità videoconferenza l'incontro tra il ministro del lavoro Andrea Orlando, le Parti Sociali e le imprese sugli ammortizzatori sociali. Il neo ministro punta nel metodo sulla rapidità del confronto e nel merito accoglie l'obiettivo di varare un "sistema universalistico" per l'ampliamento della protezione sociale e realizzare una estensione della platea dei soggetti beneficiari includendo i lavoratori subordinati attualmente esclusi dal sostegno al reddito in costanza di rapporto di lavro. Questo, ha sottolineato il ministro in "forte interazione" con il potenziamento delle politiche attive del lavoro, «passaggio fondamentale alla luce dei mutamenti strutturali con imprese e settori destinati ad essere ridimensionati» ed affiancato da «significative azioni di politica industriale, verticali e selettive, con l'iniezione di risorse pubbliche». Orlando ha impostato il confronto confermando una 'road map' dal ritmo serrato, in quattro step. Al primo giro il tema è stato quello delle semplificazioni per l'attivazione della Cig: se c'è accordo possono essere messe in campo «gia nelle prossime settimane senza attendere la conclusione della discussione» complessiva sulle riforme, ha accelerato Orlando. Il prossimo incontro sarà focalizzato sul perimetro degli strumenti degli ammortizzatori sociali. Poi, e non sarà facile da sciogliere, si affronterà il nodo della ripartizione dei costi. Ed una quarta ed ultima tappa dell'istruttoria sarà sulle modalità di gestione degli strumenti nel frattempo individuati. Il ministro ha incassato il consenso dei Sindacati. La Cisl, presente al tavolo con il segretario generale Luigi Sbarra, ha apprezzato il metodo di confronto e il cronoprogramma. «La Cisl – ha spiegato Sbarra – condivide la necessità di migliorare il sistema degli ammortizzatori sociali in senso universalistico». Posizione fortemente sostenuta dalla Fisascat Cisl tuttora alle prese con la sottoscrizione degli accordi di proroga del Fis e della Cassa integrazione in Deroga che nei settori del commercio turismo e servizi, dall'inizio della fase emergenziale, hanno coinvolto complessivamente oltre 5milioni di addetti. «Nei macro settori del terziario privato – ha dichiarato il segretario generale Davide Guarini - sarà importante approntare un sistema di ammortizzatori sociali universali e selettivi, che superino le barriere dimensionali occupazionali o le differenze settoriali tra imprese».

Distribuzione Moderna Organizzata, primo incontro di trattativa per il rinnovo del Contratto Nazionale applicato a mezzo milione di addetti

Primo incontro di trattativa per il rinnovo del contratto nazionale applicato a circa mezzo milione di lavoratrici e lavoratori della Distribuzione Moderna Organizzata. Per i sindacati di categoria Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs dovrà essere un rinnovo contrattuale capace di accompagnare la trasformazione del settore della grande distribuzione commerciale in Italia nell'era della pandemia da Covid-19 ma anche dell'ascesa dell'e-commerce, che condiziona fortemente le modalità di acquisto, e della fuga dal format dell'ipermercato verso nuove forme emergenti di modello competitivo di vendita.
Al centro delle valutazioni sindacali, contenute in un documento unitario presentato all'associazione imprenditoriale Federdistribuzione: i temi della ristrutturazione delle reti di vendita causata dalla crisi irreversibile delle grandi superfici e della necessità di adattare le competenze dei lavoratori alle nuove sfide del contesto economico.
Riflettori accesi sul tema della compresenza di diverse generazioni di lavoratori nel settore con la proposta di parte sindacale di accompagnare i processi di turn over attraverso la cosiddetta staffetta generazionale. Senza tralasciare i temi legati a salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, all'introduzione di nuove tutele e garanzie per la conciliazione dei tempi di vita e tempi di lavoro, alla stabilità dei rapporti di lavoro, al lavoro disagiato quale il part time e la prestazione domenicale, al salario, al welfare, all'assistenza sanitaria integrativa e alla previdenza complementare, alla formazione ed anche connessi alla rivisitazione delle professionalità nei sistemi di classificazione del personale come al contrasto al divario e alla violenza di genere.
Il focus sindacale sulle attività terziarizzate, alla luce delle riorganizzazioni che le imprese del settore stanno realizzando su vasta scala, anche ricorrendo a molteplici forme di esternalizzazione, e sulle condizioni dei servizi in appalto.
La proposta di parte sindacale dedica poi un'attenzione particolare al lavoro del futuro, con la espressa richiesta di rendere più strutturato l'articolato contrattuale in tema di lavoro agile e di aggiornare le norme su agibilità sindacali e le aree su cui può intervenire la contrattazione di secondo livello per quanto attiene l'organizzazione del lavoro.
In particolare, considerato che le imprese aderenti sono prevalentemente di grandi dimensioni e afferiscono ai vari settori merceologici, per i sindacati è importante investire sulla contrattazione integrativa aziendale, valorizzando le normative attuali ma anche implementando i demandi e le materie ad essa dedicate dal contratto nazionale.
Per il segretario generale della Fisascat Davide Guarini «pragmatismo e concretezza devono essere i punti cardinali del negoziato per dare alla distribuzione moderna organizzata un assetto di regole per qualificare i servizi resi alla clientela e la prestazione quotidiana dei lavoratori».

Turismo, prosegue l'intervento della bilateralità settoriale. Prorogata al 31 marzo al validità dell'accordo del 2020 con lo stanziamento di 7milioni di euro

Prosegue l'intervento straordinario della bilateralità contrattuale a supporto di lavoratori ed imprese del comparto turistico, tra i settori che hanno pesantemente subito la crisi pandemica e sanitaria. Le Parti Sociali firmatarie della contrattazione di settore, i sindacati di categoria Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Ulltucs e le associazioni imprenditoriali Federalbergi, Fipe, Faita, Fiavet aderenti a Confcommercio – Imprese del l'Italia hanno deciso di prorogare al 31 marzo la validità dell'accordo siglato lo scorso anno con lo stanziamento di complessivi 7milioni di euro deciso dall'Ebnt, l'Ente Bilaterale Nazionale del Turismo, finalizzato alla realizzazione delle attività poste in essere dagli Enti Bilaterali Territoriali.
Nel merito l'Accordo prevede l'istituzione del Fondo Straordinario volto a cofinanziare nella misura del 50% il costo degli interventi realizzati dal sistema della bilateralità territoriale a titolo di: Contributo di Solidarietà in favore dei dipendenti collocati in Cassa Integrazione Guadagni in Deroga o in Fondo di Integrazione Salariale; Salute e Sicurezza, con il rafforzamento delle misure di prevenzione della sicurezza nei luoghi di lavoro; Stagionalità, deliberando interventi in favore dei lavoratori stagionali del comparto turistico penalizzati dalla sospensione delle attività e dal calo pronunciato delle presenze in Italia; Altri Interventi volti alla realizzazione di iniziative finalizzate a favorire il lavoro agile, permessi e congedi o sussidi rivolti a lavoratrici e lavoratori per ragioni di genitorialità o per assistenza a familiari affetti da Covid-19.«La recrudescenza del contagio che non ha risparmiato i luoghi di lavoro impone una nuova assunzione di responsabilità sull'urgenza di preservare la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro e nello stesso tempo di supportare nel sostegno al reddito i lavoratori prevalentemente sotto ammortizzatore sociale». Il sindacalista ha sollecitato il «rafforzamento della struttura degli ammortizzatori sociali anche prevedendo uno strumento che salvaguardi la stagionalità, caratteristica strutturale del comparto ma nodo scoperto, e le professionalità che vi operano» puntando anche alla definizione di «politiche attive di formazione e riqualificazione ad hoc per il settore». Per Guarini occorre «focalizzarsi sulla formazione professionale anche attraverso i Fondi Interprofessionali e puntare ad una professionalità che sia realmente all'altezza della vocazione turistica dell'Italia».

Vaccini Covid-19. Le misure per contrastare l'emergenza di Coopersalute, il Fondo di assistenza sanitaria integrativa della Distribuzione Cooperativa

Il Fondo di assistenza sanitaria integrativa delle lavoratrici e dei lavoratori della distribuzione cooperativa Coopersalute, il Fondo di Assistenza Sanitaria Integrativa per le lavoratrici e i lavoratori della Distribuzione Cooperativa ha deciso di prorogare 30/04/2021la garanzia Covid-19 con il rimborso del tampone molecolare o antigenico.
«Il welfare integrativo di matrice contrattuale – ha dichiarato il segretario nazionale Fisascat Vincenzo Dell'Orefice - nella fase complessa che l'intero Paese sta affrontando per via dell'emergenza pandemica in atto, sta dando un contributo fattivo alle anche alle lavoratrici ed ai lavoratori della distribuzione cooperativa». «L'importanza, per chi lavora, di poter disporre di prestazioni integrative a quelle pubbliche – ha sottolineato - è essenziale, soprattutto in un frangente complicato come questo».
Per il sindacalista «sarebbe, tuttavia, grave omettere di citare un aspetto che dà concreta ed univoca prova di quale sia la bilateralità seria ed effettivamente finalizzata a dare risposte concrete alle persone e quale quella che trae origine da contratti pirata e che è al solo servizio, spesse volte, di chi quegli pseudo contratti sottoscrive».
«Come si noterà – ha chiosato Dell'Orefice - la bilateralità prevista dai contratti nazionali siglati dalle federazioni sindacali facenti capo a Cgil, Cisl e Uil hanno accresciuto, in numero e qualità, e soprattutto per ciò che attiene l'assistenza sanitaria integrativa, la gamma delle prestazioni garantite alle lavoratrici ed ai lavoratori durante questa pandemia». «Nulla di apprezzabile, invece, si rileva - ha aggiunto - da parte di quella miriade di gestioni spuntate come funghi negli ultimi anni a corredo di contrattini aventi il solo fine di fare concorrenza sleale a sistemi di regole negoziate, spesso anche a costo di mobilitazioni e scioperi e volte a dare garanzie, tutele e qualità al lavoro».
«La pseudo bilateralità dei contratti pirata – ha concluso - una volta di più e nel momento del bisogno, é sparita dai radar».

FONDO SANITARIO COOPERSALUTE
MARZO 2021
Coopersalutenews
Dai valore alla tua salute



TGR LAB
UnipolSai ASSICURAZIONI
QuAS
FONDO PROFESSIONI
for.te. fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua del terziario
CADIPROF CASSA DI ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA PER I LAVORATORI DEGLI STUDI PROFESSIONALI
QUADRIFOR ISTITUTO BILATERALE PER LO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE DEI QUADRI DEL TERZIARIO
Fon.Te.
EBINTER